

	2) ente	3) sigla	4) numero	5) data
	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>151</b>	<b>13.11.2014</b>
<b>OGGETTO: Criteri per la determinazione del controvalore da riconoscere al Comune nei casi di mancata cessione di aree a standard già individuati dal PGT e ricompresi in piani attuativi.</b>				

(\*) COPIA

dm

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di novembre alle ore 13,00

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

1 Magistrelli Vincenzo	<i>Sindaco</i>
2 Lavanga Carmine	<i>Assessore</i>
3 Bottini Manuela	<i>Assessore</i>
4 Di Fonte Sabrina	<i>Assessore</i>
5 Irmici Massimilano	<i>Assessore</i>

TOTALI

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
<b>5</b>	

Partecipa alla seduta il *dr. Giulio Notarianni* Segretario del Comune.

Il Sig. *dr. Vincenzo Magistrelli* nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

(\*) Originale op pure copia.

**OGGETTO:** *Criteri per la determinazione del controvalore da riconoscere al Comune nei casi di mancata cessione di aree a standard già individuati dal PGT e ricompresi in piani attuativi*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Richiamati:**

- La deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 10.12.2012 di adozione del Piano di Governo del Territorio;
- La deliberazione di consiglio comunale n. 39 del 18.07.2013 di definitiva approvazione del Piano di Governo del Territorio;
- La Determinazione dell'Area Urbanistica n. 258 del 28.08.2013 di approvazione degli atti conseguenti alla definitiva approvazione del Piano di Governo del Territorio;
- L'avvenuta pubblicazione sul BURL avvenuta in data 30.10.2013.

### **Premesso che:**

- l'amministrazione intende voler meglio disciplinare i casi in cui si concretizzi una mancata cessione di aree a standard in ambiti di piano attuativo già individuato nel vigente P.G.T. – Piano di Governo del Territorio;
- le aree a standard incluse nel perimetro dei piani attuativi sono normalmente oggetto di cessione obbligatoria a favore del Comune ed eventualmente oggetto di realizzazione, a carico del proponente il piano, delle opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria;
- detta obbligazione non corrisponde esattamente in termini di valorizzazione economica con la monetizzazione delle aree a standard comunemente adottata i cui valori economici sono meglio indicati nel DDP Documento di Piano.

**Ritenuto che** si debba procedere a quantificare il controvalore da riconoscere al Comune nei casi di mancata cessione di aree a standard già individuati dal PGT e ricompresi in piani attuativi;

**Dato atto** infine che detta quantificazione non soggiace per sua natura a valutazione tecnico estimativa ma rappresenta la volontà che promana dall'amministrazione comunale e che pertanto ne discende una discrezionalità di esclusiva competenza dell'organo esecutivo del Comune.

### **Visti:**

- Il TU-DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.;
- Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Pogliano Milanese.

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. di stabilire in linea di principio che nei casi di mancata cessione di aree a standard già individuati dal PGT e ricompresi in piani attuativi il controvalore economico che dovrà essere riconosciuto a favore del Comune non è inferiore al doppio del valore di monetizzazione come stabilito nel DDP Documento di Piano del vigente PGT Piano di Governo del Territorio, con le seguenti criteri:
  - l'amministrazione comunale si riserva di commisurare la monetizzazione all'effettivo incremento di valore del piano attuativo per effetto della mancata cessione dello standard in relazione alle circostanze specifiche che determinano la mancata cessione e di conseguenza l'utilizzo ai fini privati di dette aree;
  - l'amministrazione comunale si riserva di valutare criteri di maggior favore tra i quali si elenca a titolo non esaustivo: finalità sociali "sussidiarie" rispetto a quelle perseguite dal Comune.
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Area Urbanistica ai fini delle istruttorie dei piani attuativi;

3. di significare che la presente deliberazione non è munita dei pareri obbligatori previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 in quanto trattasi di mero atto di discrezionalità politica.-

inoltre

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

In relazione all'urgenza;

a voti unanime favorevoli, espressi nelle forme di Legge

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lvo 267 del 18 agosto 2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

(\*) f.to dr. Vincenzo Magistrelli

(\*)

f.to dr. Giulio Notarianni

---

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

..... 20 NOV. 2014 .....

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del primo giorno di pubblicazione

IL SEGRETARIO

f.to dr. Giulio Notarianni

20 NOV. 2014

55 DIC. 2014

Pubblicazione eseguita dal ..... al .....

IL MESSO



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267)

La presente è divenuta esecutiva il .....

IL SEGRETARIO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li ..... 20 NOV. 2014 .....



IL SEGRETARIO

Dr. Giulio Notarianni